

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DAL 7 AL 14 LUGLIO 2013

DOMENICA 7 LUGLIO <i>II SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	VII dopo Pentecoste	ORE 9.00: ANTONIA E LUIGI ORE 10.30: FRANCESCHETTO PIETRO; ANGELO; MARINONI BENIAMINO; TROTTA MICHELE; MARIA TROILO ORE 18.30: MOTTA NATALE; CARLO E CARLA AIROLDI
LUNEDI 8 LUGLIO	Per l'educa- zione cristia- na	ORE 8.30: NOEMI
MARTEDI 9 LUGLIO	Del preziosis- simo sangue di Gesù	ORE 8.30: ALBANO VINCENZO
MERCOLEDI 10 LUGLIO	Per qualun- que necessità	ORE 8.30: PER I MORTI SULLE STRADE
GIOVEDI 11 LUGLIO	S. Benedetto	ORE 8.30: IN ONORE DI SANTA RITA ORE 10.00 A POGLIANO: S. MESSA PER I RAGAZZI DELL'- ORATORIO ESTIVO.
VENERDI 12 LUGLIO	Ss. Nabore e Felice	ORE 8.30: AMEDEO E LUCIA
SABATO 13 LUGLIO	S. Enrico	ORE 18.30: VALLIERI VALDINO
DOMENICA 14 LUGLIO <i>III SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	VIII dopo Pentecoste	ORE 9.00: PASQUALE SANTORO ORE 10.30: MANIERI DONATO, LUIGI E MARIA ORE 18.30: FELICITA E CARLO RAMPINI

PARROCCHIA S. RITA DA CASCIA - VIA MADRE EMMA BIANCHI, 5 - BETTOLINO DI POGLIANO M.SE (MI)

- Orari segreteria parrocchiale: Martedì e Giovedì dalle 18.00 alle 19.00
- Tel/Fax Parrocchia: 02/93.255.318
- Cell. Don Andrea: 347/87.64.116 - mail: donandreadani@gmail.com
- Tel. Don Mario: 02/93.41.347 - Tel. Don Raffaele: 02/93.41.762

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIII - Numero 27

Domenica 7 Luglio 2013

UN CORPO MI HAI PREPARATO / 3

Ritorniamo su alcuni concetti relativi al corpo tenendo sullo sfondo il tema che sta accompagnando l'oratorio estivo che arriva nella prossima settimana alla sua conclusione.

Avevamo detto (*nr. 25 Promemoria*) che il corpo con i suoi gesti è capace di simbolicità: una stretta di mano, una carezza, un bacio non sono mai fine a se stessi, veicolano qualcosa di profondo che due corpi vogliono comunicarsi. Dovremmo chiederci di più se siamo capaci ancora di cogliere la simbolicità dei gesti del nostro corpo che poniamo in atto, o i nostri atti sono solo movimenti del corpo che non coinvolgono nel profondo tutta la persona. Le immagini del corpo che oggi la società veicola non favoriscono la riscoperta del valore simbolico dei gesti corporei: si va dall'esaltazione del corpo, dall'esibizione, al disprezzo del corpo. Esaltazione dell'immagine di un corpo che deve apparire sempre giovanile, sempre sano e desiderabile, seducente e rimozione del corpo sofferente, malato, morente.

Il nostro corpo è crocevia delle relazioni che vive con altri corpi della società, con il creato e con Dio stesso. Noi siamo la storia del nostro corpo perché il corpo è portatore di una memoria profonda: esso conserva tracce invisibili ma reali di ciò che abbiamo provato e sofferto nel corso della nostra vita.

Il corpo è potremmo dire, il libro del tempo, il libro in cui restano segnate le emozioni e le sofferenze di un passato che non è dietro di noi ma dentro di noi: le posture del nostro corpo, il modo in cui lo trasciniamo, il ciondolare, le nostre rigidità nel compiere gesti e movimenti sono tutti segnali del corpo che riflettono il nostro vissuto e che attendono di essere interpretati. Il nostro corpo parla, e parla anticipando l'espressione verbale.

Diventa allora essenziale imparare ad ascoltare il proprio corpo. Ascoltando il proprio corpo ci consente anche di decifrare il corpo dell'altro o quantomeno di entrare nella condizione di mettersi in comunicazione con l'altro. Il cristiano poi ascolta il proprio corpo mettendosi anche in relazione col corpo di Cristo, mangiando addirittura il suo corpo perché il proprio corpo si lasci plasmare da quello di Gesù.

Nell'eucaristia noi facciamo memoria dell'ultima cena in cui Gesù ha detto: "Prendete mangiate, questo è il mio corpo". Il corpo di Gesù nel corso di tutta la sua esistenza è stato un corpo offerto, donato. Facendo comunione con lui, riscoprendo la relazione con lui nella preghiera e nei sacramenti, noi stessi possiamo educare il nostro corpo al dono di sé, per gli altri.

Don Andrea

Conferenza Episcopale Lombarda

MESSAGGIO PER L'ESTATE

«LA SAGGEZZA PARLA PRESSO LE PORTE, ALL'INGRESSO, NEGLI ANDRONI» (Pr 8,3)

Un saluto cordiale. Quest'anno – prendendo spunto dalla Lettera apostolica, *Porta fidei*, che ha indetto l'Anno della fede – siamo chiamati a meditare il versetto del libro dei Proverbi: «*La Saggiezza parla presso le porte, all'ingresso, negli androni (Pr 8,3)*». Il versetto descrive bene il vostro lavoro.

Comincio con l'estendere il mio augurio a tutti i lombardi che si recheranno in villeggiatura e a quanti giungeranno durante l'estate nella nostra regione. Soprattutto non voglio trascurare i molti che, a causa della crisi, vivranno la vacanza in casa loro. A tutti intendo richiamare il valore del riposo. Esso è, insieme agli affetti e al lavoro, un tratto costitutivo dell'esperienza umana e ne garantisce l'equilibrio. Fin dalla antichità è riconosciuto come un diritto-dovere. Il Decalogo lo include tra i primi comandamenti.

Tuttavia, perché ci sia una vera ri-creazione dell'io non basta ridurre le ore di lavoro ed ampliare quelle di riposo. Quest'ultimo trova senso in un certo esercizio della libertà. E voi che, stando “sulle porte”, con il vostro servizio assecondate l'istanza di ristoro, siete testimoni della verità di questa affermazione.

Per questo il tempo libero è il tempo della libertà. Non anzitutto però come *libertà da*, semplicemente come uno “staccare la spina”, ma come *libertà per*. L'idea, oggi molto diffusa, di libertà come assenza di legami è falsa. Ciascuno di noi sa sulla propria pelle che un io “disimpegnato” dalla realtà e senza relazioni, si inaridisce e muore.

È inoltre assai importante quella specifica relazione che si sperimenta nella comunità.

Per ogni credente riposo e festa trovano espressione compiuta nel giorno della convocazione. Il giorno in cui ci si ritrova intorno alla stessa mensa – anzitutto quella eucaristica – luogo delle relazioni, per rigenerarsi. La domenica ha anche una essenziale dimensione sociale, evocativa della stessa vita di Dio. Ne consegue che dimenticando le relazioni – con Dio e coi fratelli – l'uomo non può riposare veramente. L'autentico riposo infatti nasce dal vivere la comunione.

Infine è decisivo sottolineare il binomio riposo-bellezza. La bellezza ha a che fare con la libertà, perché questa viene esaltata dalla verità che gratuitamente si dona a noi. Per questo il tempo del riposo – la domenica, le vacanze – è tempo privilegiato per educarsi alla bellezza, quella del creato e quella proveniente dalla mano dell'uomo, ed imparare a custodirla. Certo, la bellezza non è sinonimo di evasione dal dolore e dalla prova. Ragion per cui, anche nel tempo estivo, vi raccomando una particolare vicinanza ai bisognosi, agli ammalati e a quanti, per diversi motivi, resteranno nelle nostre città.

Mentre vi esorto a testimoniare “sulle porte” le riflessioni richiamate, auguro a tutti un sereno tempo estivo. E invoco su ciascuno di voi, sui vostri cari e sui vostri ospiti la benedizione del Signore attraverso l'intercessione di Maria, *Ianua Coeli* (Porta del cielo).

Angelo Card. Scola
Presidente della Conferenza Episcopale Lombarda

AVVISI DELLA SETTIMANA

– Domenica 7:

- * **Ore 7.30:** partenza dall'oratorio di Vanzago per il primo turno della vacanza in montagna con gli oratori dell'Area Omogenea (5 ragazze di Bettolino).
- * **Ore 16.00:** Battesimo di Monteleone Rebecca, Popa Giorgia, Galani Alessandro
- * **Da Lunedì 8 a Giovedì 11 dalle 20.30** in oratorio il 10° Torneo di Pallavolo organizzato dall'ASCOR.
- * **Da sabato 13** fino alla fine del mese di luglio sarà presente in parrocchia, abitando presso l'appartamento degli ospiti della casa parrocchiale, Padre Sebastian, un prete indiano che mi sostituirà. Don Mario sarà comunque reperibile a Pogliano.

PER CONCLUDERE UN'ESTATE E SEMINARE UNA NUOVA STAGIONE LA VACANZA CON L'ORATORIO PER I RAGAZZI/E DALLA III MEDIA ALLA III SUP.

LA LOCALITÀ:

Cascina Margherita

Piani di Brunino – Pasturo (LC) –

Mt. 1020 www.reginadellegriane.com

IL COSTO: 170 euro

Trattamento in autogestione

Viaggio incluso

(all'iscrizione acconto di 50 euro)

IL PERIODO DELLA VACANZA:

dal 25 Agosto al 1° Settembre 2013

ISCRIZIONI:

*Si ricevono in segreteria o da don Andrea
entro il 14 Luglio.*

QUINTA SETTIMANA DI ORATORIO ESTIVO

Lunedì 8/7:

*Al mattino preparazione serata finale. Attività e giochi.
Nel pomeriggio le medie all'oratorio di Pogliano in bici per una
sfida a calcio e basket.*

Martedì 9:

*Al mattino compiti per le elementari poi sfide a squadre.
Pomeriggio in piscina a Mazzo di Rho.
L'oratorio rimane aperto per chi non va in piscina.*

Mercoledì 10:

*Gita al Lago di Monate (VA).
Ore 8.30: partenza da P.zza Mercato.
Rientro per le 19.00.
Spiaggia attrezzata con bagnino e giochi tra i due oratori.*

Giovedì 11:

*Ore 9.30: Ritrovo in oratorio e partenza per Pogliano in chiesa parrocchiale per la S.
Messa. Dalla V elem in bici, i più piccoli con le auto. Poi rientro in oratorio.
Pomeriggio di giochi.*

Venerdì 12:

In oratorio: Laboratori e giochi.

**Ore 21: Spettacolo finale di chiusura e premiazione squadra
vincitrice dell'oratorio estivo 2013.**

